



ISTITUTO COMPrensIVO PESCARA 5-PESCARA  
Prot. 0011688 del 17/11/2020  
(Uscita)

Pescara,

Ai genitori degli alunni in quarantena

Ai genitori degli alunni fragili

Ai Docenti

Sito Web - Atti

- **OGGETTO:** Integrazione al piano scolastico per la DDI

Viste le linee guida del MI “Adozione delle Linee guida sulla DDI di cui al DMI 26 giugno 2020, n.39

Vista la nota MI prot. 11600 del 3.9.2020 “DDI e tutela della privacy: indicazioni generali”

Visto il piano scolastico per la didattica digitale integrata dell’IC 5 Pescara

Vista l’evoluzione del quadro epidemiologico relativo al COVID 19 a livello territoriale e nazionale

Visto il DPCM del 3/11/2020

Si ritiene indispensabile condividere con famiglie e docenti alcune considerazioni.

In attuazione della normativa su richiamata, al verificarsi delle situazioni di emergenza che hanno coinvolto alcune classi del nostro istituto, ci siamo subito attivati per assicurare ai bambini la continuità dell’apprendimento.

Pur nella consapevolezza che DDI, intesa come modalità complementare alla didattica in presenza, è prevista a livello normativo solo per la secondaria di II grado o solo nel caso di lockdown per tutti gli ordini di scuola, e sottolineando l’importanza di non considerare la didattica digitale come una mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza, visto l’aumento dei casi singoli di quarantena fiduciaria, ritengo necessario allargare gli strumenti didattici inizialmente previsti prevedendo una forma di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MISTA.

L’assenza di alcuni alunni posti in quarantena dal Dipartimento di Prevenzione dell’ASL ha, infatti, sollevato il problema delle lunghe assenze imposte a tali alunni e per ridurre il disagio degli stessi si è pensato di ricorrere ad una modalità mista vale a dire un insieme di misure compensative predisposte ad hoc per gli alunni a seconda dell’età e degli stili di apprendimento.

Chi può usufruirne?

I beneficiari sono solo gli alunni posti in quarantena o conviventi con persone poste in quarantena disposta dal Dipartimento di Prevenzione o gli alunni dichiarati fragili con certificazione che escluda ogni possibilità di frequenza delle lezioni in presenza o chi si trovi in situazioni specifiche, debitamente documentate, di impossibilità alla frequenza per motivi sanitari. È responsabilità dei genitori fornire, se la scuola non è già informata, certificazione dello stato di quarantena dell’alunno o personale.

Non potranno essere accettate autodichiarazioni o richieste di deroga.

La DDI individuale non è rivolta ad alunni assenti per viaggi, malattie esantematiche, malanni passeggeri, difficoltà organizzative delle famiglie, isolamento precauzionale non giustificato da misure esplicitamente disposte dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

Lo scopo è quello di evitare una pericolosa deriva che rischierebbe di ridurre le attività educative in una sorta di scuola "on demand".

Si ricorda ancora una volta che non basta accendere una telecamera per avviare la didattica a distanza ma si tratta di riprogrammare completamente le attività didattiche in funzione del contesto, compattando i tempi e centrando l'azione formativa sui nuclei fondanti delle discipline.

Anche la scelta degli strumenti informatici da utilizzare è molto delicata e, come sottolinea la nota MI del 3/9/2020 sulla privacy, va fatta tenendo conto "dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti sia delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali" con riferimento al contesto della singola scuola nell'ambito dell'autonomia di cui essa è dotata.

Per tale motivo non è pensabile agire nello stesso modo per ogni ordine di scuola ed ogni età, ma bisogna differenziare le situazioni.

Il DS poi dovrà valutare se nella singola classe esistono situazioni giuridiche particolarmente delicate che richiedono un ulteriore grado di protezione e riservatezza, escludendo, se è il caso, la possibilità di ricorrere a strumenti sincroni.

Tutto ciò premesso, la scuola si impegna ad offrire pieno sostegno ad ogni situazione garantendo la fruizione di strumenti differenziati e calibrati secondo le circostanze: materiali per attività da svolgere in maniera individuale o di gruppo, mappe concettuali e sintesi vocali, registrazioni di spiegazioni, collegamenti in sincrono, assegnazione e correzione di compiti.

Per quanto riguarda le attività sincrone si precisa quanto segue:

### S.S. I grado

Gli insegnanti della classe stabiliscono collegamenti sincroni con l'intera classe durante i momenti che reputano più didatticamente significativi, es. spiegazione, momenti di correzione, ecc. Possono essere previsti anche collegamenti in orario extracurricolare, qualora il docente ritenga utile, per chiarire eventuali dubbi o per lo svolgimento di attività progettuali ad hoc. Sarà cura degli insegnanti utilizzare la piattaforma Google Classroom per comunicare le attività sincrone previste, allegare materiali di studio e mantenere viva la relazione dell'alunno con il gruppo classe.

### Scuola Primaria

In base all'età degli alunni e alla loro maturazione personale, in stretta collaborazione con i genitori, il team docenti programma, tramite la piattaforma Google Classroom attività sincrone, fornisce materiali di studio e mantiene viva la relazione dell'alunno con il gruppo classe.

Resta inteso che la valutazione di quali attività proporre all'alunno e dei tempi di collegamento restano competenza didattica in capo al team insegnanti. Non potrà essere accolta alcuna pretesa di tempi di collegamento eccessivi che possano essere contrari al benessere e all'apprendimento dell'alunno, ma in maniera attenta bisogna considerare la situazione specifica contemperando il diritto all'istruzione con il diritto alla salute e alla privacy.

Si ricorda che DDI individuale mista è una misura di carattere emergenziale e compensativa tesa a garantire la continuità didattica e non può sostituire la didattica in presenza; non può pertanto svolgersi con le stesse modalità, ma deve sottostare a regole precise e a tempi contingentati.

Si ricorda tuttavia, ancora una volta, che l'azione didattica rivolta all'alunno che sta a casa non si esaurisce nel momento sincrono, ma si sviluppa in tutte le attività asincrone che sono comunque parte integrante della DID.

Come fare?

Il genitore, il cui figlio è in quarantena obbligatoria su indicazione del Dipartimento di prevenzione o in un'altra delle situazioni suindicate certificate, deve segnalare la situazione al coordinatore di classe sul registro elettronico e firmare contestualmente l'assunzione di impegno al rispetto della netiquette.

Il coordinatore dopo confronto con il team/consiglio di classe e il DS pubblicherà sulla bacheca un avviso con indicazioni dei giorni e ore in cui avverrà il coordinamento sincrono che comunque non avverrà con ripresa degli studenti, ma solo del Docente.

I genitori che avessero validi motivi per opporsi a tale attività lo scriveranno sempre sul registro elettronico nella parte dedicata alle comunicazioni.

Gli alunni che ascolteranno la lezione da casa potranno chiedere chiarimenti e approfondimenti solo tramite comunicazione scritta su GSuite.

Tale modalità risponde a questo specifico momento dell'anno scolastico caratterizzato da un elevato tasso di contagio ed è suscettibile di modifiche nei momenti successivi dello stesso che possono comportare miglioramenti o aggravamenti dell'emergenza.

Perché tutto funzioni è richiesto uno sforzo da parte della scuola ed un impegno da parte delle famiglie ad attenersi al rispetto delle regole.

Certa che la collaborazione fra tutti sarà proficua, vi invito al dialogo e alla ragionevolezza.



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Massarotto